



**CONSIGLIO NAZIONALE  
DEI GEOLOGI**

VIA VITTORIA COLONNA, 40 - 00193 ROMA  
TEL. (06) 68807736 - 68807737 - FAX (06) 68807742

A tutti gli  
Ordini Regionali dei Geologi

**LORO SEDI**

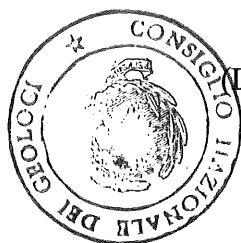
Roma, 28 maggio 1996  
Rif. P/CR.c/2020

**CIRCOLARE N° 44**

**OGGETTO: Bando di concorso di idee**

Si trasmette l'accluso bando di concorso di idee, pervenuto dal comune di Vecchiano, relativo al "Concorso nazionale di idee per il recupero ambientale della ex-cava di San Frediano nel capoluogo del comune di Vecchiano".

Si prega divulgare fra gli iscritti.



**IL PRESIDENTE**

(Dr. Geol. Pietro De Paola)



# COMUNE DI VECCHIANO

Provincia di Pisa

## U.O. Lavori Pubblici

Prot.n. 8388

Vecchiano, li 18 MAG. 1996

**OGGETTO:** Concorso nazionale di idee per il recupero ambientale della ex-cava di San Frediano nel Capoluogo del Comune di Vecchiano.

Trasmissione bando di concorso di idee.

Al Consiglio Nazionale Architetti  
ROMA

Al Consiglio Nazionale Ingegneri  
ROMA

Al Consiglio Nazionale dei Dottori  
Agronomi e Dottori Forestali  
00198 ROMA

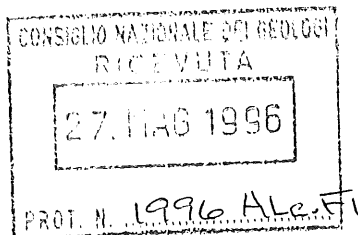
Al Consiglio Nazionale Geologi  
ROMA

All'Ordine dei Geologi della Toscana  
FIRENZE

All'Ordine degli Architetti della  
Provincia di Pisa  
PISA

All'Ordine degli Ingegneri della  
Provincia di Pisa  
PISA

All'Ordine dei Dottori Agronomi e  
Dottori Forestali  
PISA



Allegato alla presente si trasmette, per assicurarne la diffusione, il bando di concorso di idee per il recupero ambientale della ex-cava di San Frediano nel Capoluogo del Comune di Vecchiano.

Si comunica che l'estratto del presente sarà pubblicato sulla G.U.R.I. - Bollettino Concorsi - n.41 del 21/05/1996.

Distinti saluti.



IL FUNZIONARIO CAPO U.T.  
(Ing. Amerigo Simi)



# COMUNE DI VECCHIANO

Provincia di Pisa

*U.O. Lavori Pubblici*

**CONCORSO NAZIONALE DI IDEE PER IL RECUPERO  
AMBIENTALE DELLA EX-CAVA DI SAN FREDIANO  
NEL CAPOLUOGO DEL COMUNE DI VECCHIANO.**

**BANDO DI CONCORSO DI IDEE**

## ART.1

Il Comune di Vecchiano indice un concorso nazionale di idee per il ripristino ambientale della ex-cava di San Frediano e per la riqualificazione e valorizzazione del territorio in cui essa si inserisce.

## ART.2

### OGGETTO DEL CONCORSO DI IDEE

Il tema riguarda il recupero ambientale di una cava dismessa in area collinare, soggetta a vincolo di uso civico, in zona con presenza di emergenze storico-archeologiche, speleologiche e geologico-naturalistiche posta a ridosso dell'abitato di Vecchiano ed ai margini del Parco Naturale di Migliarino San Rossore e Massaciuccoli.

L'attività estrattiva condotta fino alla fine degli anni ottanta, ha comportato la distruzione dell'area collinare vecchianese, determinando profonde ferite all'integrità dell'ambiente caratterizzato da fronti estrattivi di notevole altezza e ripidità, con grosse fessure conseguenti allo scoppio delle mine, tali da creare oggi un reale pericolo per l'instaurarsi di frane di crollo.

Data la peculiarità della natura carsica degli affioramenti litologici, è da rilevare la vulnerabilità della risorsa idrica presente nel serbatoio calcareo dell'area collinare che alimenta i pozzi degli acquedotti di Pisa e Livorno ed in particolare quelli di Vecchiano, posti a breve distanza dall'ex-sito estrattivo di San Frediano.

Dal punto di vista urbanistico l'area è classificata, nella Variante al Piano Regolatore Generale in corso di approvazione, come "zona per attrezzature pubbliche di interesse generale" ( F3 ).

Per queste zone, l'Art. 24 delle Norme Tecniche di Attuazione della Variante al P.R.G. recita testualmente **"Sono le parti di territorio destinate ad attrezzature tecnologiche ed impianti di interesse generale, impianti di depurazione e smaltimento, pozzi e acquedotti comunali e le relative aree di rispetto. L'edificazione è regolata dalle norme specifiche vigenti per tali attrezzature e dalle esigenze tecniche, pur con riguardo dei valori ambientali presenti. Le zone di rispetto, in particolare quella denominata Paduletto e Cava di San Frediano sono sistemate a parco territoriale mediante un P.P. o progetto di utilizzazione che definisca percorsi, piccole attrezzature e arredi, interventi di tipo ambientale e paesaggistico, con il miglioramento e la ricostituzione della vegetazione tipica . Tali interventi potranno prevedere per la cava di San Frediano la risistemazione ed il recupero del fronte di cava."**

Tenuto conto che la finalità dell'Amministrazione Comunale, concessionaria di quest'area appartenente al demanio degli Usi Civici di Vecchiano, è quella di procedere ad un recupero strettamente limitato all'ambito necessario per il rimodellamento dei terreni che sono stati oggetto di escavazione ( IPOTESI B - punto 3.4 delle "Istruzioni tecniche per la redazione delle varianti agli strumenti urbanistici generali comunali di adeguamento al Piano Regionale delle Attività Estrattive approvato con delibera di C.R. n. 200 del 7.3.1995", allegata alla Deliberazione della Giunta Regionale 24 luglio 1995 n.3886 ), il progetto preliminare dovrà:

- a) identificare la soluzione più idonea per garantire l'interruzione dei fenomeni di dissesto idrogeologico e la completa sicurezza attiva rispetto ad eventuali nuovi distacchi;
- b) identificare eventuali tecniche di ingegneria naturalistica e di rinverdimento ritenute necessarie alla stabilizzazione del fronte di cava ed al suo migliore inserimento nel contesto ambientale;
- c) proporre utilizzi delle aree interne e limitrofe alla cava a scopo ricreativo e per il tempo libero che valorizzino l'area collinare con le sue peculiari emergenze;

### **ART.3**

#### **ADEGUAMENTO ALLE NORME VIGENTI**

Ai concorrenti è lasciata piena libertà per la progettazione delle opere, che dovranno comunque essere conformi alle leggi ed alle norme vigenti a carattere nazionale ed alle normative urbanistiche ed edilizie inerenti l'area oggetto del concorso contenute nella Variante Generale al P.R.G. in corso di approvazione.

### **ART.4**

#### **AREA INTERESSATA AL CONCORSO**

L'area oggetto di intervento riguarda una superficie massima di circa 27 ha ed interessa la pendice esposta a sud-ovest del Monte Spazzavento sul lato nord dell'abitato di Vecchiano.

Le caratteristiche dell'area sono riportate negli allegati che di questo bando sono parte integrante, che verranno forniti ai concorrenti come previsto dall'art.6.

La proprietà del suolo attualmente è pubblica, ad eccezione di una parte sul lato sud-ovest dell'area e di una piccola porzione di proprietà privata sita al centro del piazzale di cava, su cui sorgono i fabbricati un tempo funzionali all'attività estrattiva.

Per l'inserimento delle suddette strutture nel contesto ambientale di progetto potranno essere individuati interventi specifici di schermatura e/o prescrizioni e norme per il loro recupero.

## **ART.5 ELABORATI RICHIESTI**

La partecipazione al concorso richiede la presentazione di un progetto preliminare ai sensi della Legge 109/94, che dovrà comprendere i seguenti elaborati:

**A)** relazione illustrativa, costituita indicativamente da un massimo di n.30 pagine dattiloscritte,

con i seguenti contenuti:

### Analisi

- situazione di dissesto idrogeologico esistente;
- situazione della risorsa idrica presente nel sottosuolo;
- caratteristiche vegetazionali presenti;
- caratteri tipologici degli edifici esistenti;
- descrizione delle emergenze storiche, architettoniche ed archeologiche presenti.

### Soluzione progettuale

- eliminazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico;
- misure atte alla salvaguardia delle risorse idriche del sottosuolo;
- misure atte alla salvaguardia, al rispetto e alla valorizzazione della fortezza etrusca;
- interventi di ingegneria naturalistica e di manutenzione per il recupero vegetazionale dell'area;
- misure atte a limitare l'impatto ambientale nelle fasi di realizzazione dell'intervento;
- riorganizzazione delle aree d'intervento con la previsione di eventuali nuovi volumi edilizi, in funzione dei fini sociali, turistici e didattici ed in connessione con le esigenze generali di valorizzazione dei Monti di Oltre Serchio.

**B)** computo di massima della spesa complessiva per opere previste, suddivisa per categorie di lavori e/o eventuali stralci funzionali ( in elaborato a parte );

**C)** eventuale piano finanziario nel rispetto dei limiti di cui all'Ipotesi B delle Norme Tecniche allegata alla Deliberazione della Giunta Regionale 24 luglio 1995 n.3886 ( in elaborato a parte );

**D)** tre elaborati grafici su foglio formato A0 contenenti:

1) planimetria dell'area oggetto del concorso contenenti gli elementi della sistemazione generale e cioè:

- definizione degli interventi idrogeologici e di sistemazione delle zone di distacco e di eventuali ulteriori interventi di consolidamento nelle aree limitrofe;
- destinazione delle aree ( verde, viabilità pedonale, eventuali percorsi ciclabili, infrastrutture, ecc.)
- definizione del sistema dei percorsi delle zone di sosta, dei parcheggi e dei collegamenti con la viabilità principale;
- eventuale definizione di itinerari a carattere storico-archeologico e naturalistico;
- definizione dei sistemi alberati e della struttura del verde;

2) schemi di dettaglio nelle scale opportune con particolari descrittivi dei singoli interventi proposti e cioè:

- sezioni trasversali e longitudinali nei punti salienti con l'indicazione degli eventuali movimenti di terra;
- piante , prospetti e sezioni delle opere di recupero e di eventuali nuove strutture di servizio.

## **ART.6**

### **ALLEGATI ILLUSTRATIVI DEL CONCORSO**

Chiunque intende concorrere potrà ritirare presso il Comune di Vecchiano - Ufficio Tecnico, dietro rimborso della spesa di £. 30.000 i seguenti elaborati:

- copia del bando;
- planimetria e sezioni dell'area interessata dal concorso in scala 1:1.000;
- planimetria catastale dell'area in scala 1:2.000;
- carta aerofotogrammetrica con indicazione delle aree comprese nel demanio degli usi civici in scala 1:2000;

- planimetria in scala 1:2000 con perimetrazione della zona di salvaguardia della fortezza etrusca;
- scheda descrittiva della fortezza etrusca;
- copia della Deliberazione della Giunta Regionale 24 luglio 1995, n.3886;
- documento con osservazioni del Comune al P.R.A.E.;
- copia delle "Indicazioni preliminari per il recupero delle cave a cielo aperto e delle discariche di inerti di risulta collegate ad attività estrattive" emanate dal Ministero dell'Ambiente;
- elenco della bibliografia essenziale, di cui potrà essere presa visione presso la Sede Comunale con possibilità di richiesta di copie fotostatiche.

Gli elaborati di cui sopra potranno anche essere inviati ai richiedenti, gravati da contrassegno per la somma di £. 30.000, più le spese postali.

#### **ART.7**

#### **OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI**

Per quanto non sia espressamente stabilito nel presente bando si fa riferimento alle norme di legge ed ai regolamenti vigenti.

#### **ART.8**

#### **PARTECIPAZIONE AL CONCORSO**

La partecipazione al concorso è aperta a gruppi interdisciplinari dei quali facciano parte almeno un geologo, un architetto o un ingegnere ed un agronomo o un forestale iscritti ai rispettivi ordini professionali dello Stato Italiano e nel rispetto delle rispettive competenze.

I partecipanti potranno anche avvalersi della collaborazione di uno o più consulenti, esperti in altre discipline.

Ogni gruppo di lavoro formato a tal fine, dovrà designare un capogruppo che, fornito da apposita delega da allegare agli elaborati di concorso, sarà considerato come unico interlocutore nei confronti dell'Amministrazione banditrice.

#### **ART.9**

#### **ESCLUSIONI DAL CONCORSO**

Non possono partecipare al presente concorso:



- i componenti della commissione giudicatrice;
- i coniugi, i parenti ed affini fino al terzo grado dei componenti della giuria;
- coloro che hanno in atto qualsiasi rapporto stabile di lavoro o di collaborazione a carattere professionale con i componenti della giuria;
- coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con enti, Istituti ed Amministrazioni Pubbliche, salvo che siano regolarmente autorizzati:

## **ART.10**

### **PUBBLICAZIONE DEL BANDO**

La pubblicazione del bando avviene mediante inserzione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, con l'affissione all'Albo Pretorio del Comune di Vecchiano.

Per assicurare la diffusione, copia semplice del bando verrà inviata:

- ai Consigli Nazionali dei Geologi, degli Architetti, degli Ingegneri, dei dottori Agronomi e Forestali, nonché ai rispettivi Ordini professionali presenti a livello provinciale e regionale;
- agli organi di stampa.

**Per qualunque riferimento temporale, quale data del bando, si intende la data di pubblicazione sulla G.U. R.I..**

## **ART.11**

### **CARATTERE ANONIMO DEL CONCORSO**

I concorrenti dovranno presentare un elenco degli elaborati prodotti con indicazione, per ciascuno di essi, dei nominativi, indirizzi e qualifica professionale dei redattori. In calce all'elenco dovrà essere indicato il nominativo e la qualifica del responsabile del gruppo (capogruppo). L'elenco dovrà essere racchiuso in busta chiusa e sigillata con ceralacca recante la dicitura "Elenco" da aprirsi ad aggiudicazione avvenuta.

Nessun altro elaborato presentato dovrà recare indicazioni che possano permettere l'identificazione del gruppo proponente.

## **ART.12**

### **TERMINE DI RECAPITO DEGLI ELABORATI**

Gli elaborati, completi di ogni loro parte, racchiusi in plico sigillato ( la busta sarà fornita dall'Amministrazione) e recante solamente la dicitura "Concorso d'idee recupero Ex-

Cava San Frediano", dovrà pervenire, non oltre le ore 12,00 del 180° giorno dalla pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale, presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Vecchiano esclusivamente tramite il servizio Postale di Stato.

I progetti che dovessero pervenire dopo la scadenza del termine sopraindicato non saranno presi in esame.

### **ART.13**

#### **INFORMAZIONI**

Eventuali informazioni di carattere tecnico sullo stato di fatto potranno essere richieste esclusivamente all'Ufficio Tecnico del Comune ( referenti Ing. Amerigo Simi e Sig.ra Tiziana Cheli ) entro 90 gg. dalla data di pubblicazione del bando nei giorni di ricevimento del pubblico ( il martedì e il venerdì dalle ore 16,30 alle ore 18,30 - il mercoledì e il giovedì dalle ore 10,30 alle ore 12,30 ).

### **ART.14**

#### **ASSEGNAZIONE DEI PREMI**

Al progetto classificato al primo posto da parte della Commissione Giudicatrice viene assegnato un premio di £. 15.000.000.

Il premio verrà liquidato entro 90 (novanta giorni) dalla data di proclamazione dei risultati del concorso.

Il Comune di Vecchiano acquisisce la proprietà del solo progetto primo classificato e si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di affidare l'elaborazione del progetto esecutivo ai vincitori del concorso.

### **ART.15**

#### **COMMISSIONE GIUDICATRICE**

I progetti saranno esaminati e valutati, ad insindacabile giudizio, da una commissione costituita da funzionari delle amministrazioni interessate e da esperti nelle varie discipline inerenti le problematiche del recupero ambientale presenti nell'area oggetto d'intervento.

Vecchiano, li 8 MAG. 1996

Il Funzionario Capo dell'Ufficio Tecnico  
( Ing. Amerigo Simi )

